

Univr a fianco della prevenzione andrologica

Salute andrologica nel giovane atleta: ruolo della prevenzione e dello stato nutrizionale

PROPONENTI

Prof. Nicola Zampieri, Chirurgo Pediatra, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona, Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Ingegneria e medicina di innovazione

sito web: nicolazampieri.it

Prof.ssa Ilaria Dando, Università degli studi di Verona, Dipaartimento di Neuroscienze, biomedicina e movimento, sezione di biochimica

Società calcio CONCORDIA: Via Giuseppe Zorzi, 6, 37138 Verona VR, Telefono: 347 223 9848

Chiesa parrocchiale di San Domenico Savio
Parrocchia
Via Egidio Meneghetti, 7 · 045 568053

Società italiana chirurgia Pediatrica, sezione di Andrologia

SINTESI DEL PROGETTO

L'infertilità incide a livello clinico e sociale colpendo ogni anno un numero crescente di persone in tutto il mondo e nel 50% dei casi è attribuibile a cause maschili. È ormai consolidato che i fattori di rischio che alterano il potenziale fertile nei maschi possano essere identificati e trattati già in età pediatrico-adolescenziale. Dalla nostra esperienza ventennale sul territorio è emerso che le principali patologie sono in aumento ed esistono nuovi fattori ambientali legati all'alterato potenziale fertile. È ormai consolidato che la forte denatalità sarà il fattore determinante nella crescita sociale; a fronte di politiche sanitarie lente e poco futuribili, la prevenzione e la preservazione del potenziale fertile sembra essere l'unica via da seguire per offrire risultati a lungo termine. Un bambino potenzialmente infertile è un adulto infertile! Lo scopo dello progetto è di divulgare attraverso degli incontri formativi gli atleti afferenti al progetto (invito esteso a tutte le società sportive), le possibili patologie e come diagnosticarle precocemente, orientando i ragazzi verso una corretta salute andrologica comprensiva anche di una corretta nutrizione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Introduzione

L'infertilità è un problema clinico e sociale che colpisce ogni anno un numero crescente di persone in tutto il mondo. Per quanto riguarda l'infertilità maschile, essa colpisce circa il 50% delle coppie: nel 30% dei casi è dovuta a patologie testicolari, mentre nel 15-30% la causa è legata a difetti endocrini. In circa il 60% dei casi, i fattori di rischio che alterano il potenziale fertile nei maschi possono essere diagnosticati e trattati già in età pediatrica/adolescenziale, evidenziando l'importanza della prevenzione e della conservazione del potenziale fertile nei pazienti giovani. Tra tali patologie, le più frequenti sono: testicolo non disceso, varicocele, traumatismo testicolare, patologie endocrinologiche, e patologie oncoematologiche.

Dal 2000 il nostro ambulatorio di andrologia pediatrica ha eseguito 3 screening provinciali (negli anni 2000, 2010, 2020) dove è stato riscontrato un aumento di queste patologie : ogni anno, durante lo screening che ha coinvolto le principali scuole elementari e medie del territorio, sono stati visitati circa 3500 ragazzi. Rispetto al primo screening, la percentuale di soggetti con patologia è aumentata dal 28% al 38%. Questo dato indica che minimo 1 ragazzo su 3 ha potenzialmente una patologia andrologica associata ad alterazione del potenziale fertile. Rispetto alle altre patologie associate all'alterato potenziale fertile, le endocrinopatie da fattori ambientali (“*endocrine disruptors*”) sono risultate essere in aumento anche nella nostra provincia, soprattutto nelle zone più abitate ed industrializzate (dai grafici, identificabili con il decorso del fiume Adige). In ultimo, anche le patologie a carattere oncologico sembrano purtroppo in forte aumento.

Stato dell'arte

Allo stato attuale, il nostro gruppo sta sviluppando innovativi progetti di ricerca che uniscono l'approccio clinico a quello molecolare avendo come obiettivo la preservazione della fertilità già in età pediatrica. In particolare, un nostro studio in corso d'opera ha l'obiettivo di individuare specifici marcatori di malfunzionamento testicolare svolgendo anche analisi di proteomica d'avanguardia.

Obiettivi

L'obiettivo di questo progetto è quello di divulgare su larga scala nel territorio veronese la salute andrologica ed individuare precocemente, nei casi selezionati, eventuali marcatori di alterato potenziale fertile.

Risultati attesi

Lo svolgimento di questo progetto sarà sviluppato in 3 diverse fasi:

- 1) Incontri presso la società sportiva ospitante e presso la parrocchia adiacente , con esperti del settore andrologico, nutrizionisti, psicologi, sportivi (teatro parrocchiale).
- 2) Eventuali visite mediche presso la struttura, gratuite, negli spazi della società sportiva ospitante per tutti i ragazzi che lo richiedessero nell'arco temporale del progetto (1 anno)
- 3) Divulgazione dei risultati ed organizzazione strutturata di visite andrologiche sportive

Applicazione e vantaggi per il territorio

L'attivazione dello screening provinciale garantirebbe la possibilità di predire chi necessita di follow-up continuativo non solo per prevenire eventuali interventi chirurgici ma anche per preservare il potenziale fertile.

La realtà veronese è una delle più attive a livello nazionale ed internazionale (come supportato da pubblicazioni scientifiche del nostro gruppo di ricerca) che hanno portato all'ottenimento di importanti risultati clinici e di ricerca, compresa l'ammissione all'*American Academy of Pediatrics* e al board della *Società Italiana di Biochimica*. Inoltre, l'esperienza del gruppo di ricerca e la possibilità di utilizzare innovative strumentazioni afferenti al *Centro Piattaforme Tecnologiche* di Ateneo permetterà l'ottenimento di dati solidi e facilmente traslabili alla clinica.

Questo progetto è pionieristico e senza precedenti, mirando a diventare esempio anche per altre realtà nella prevenzione dell'infertilità già in età pediatrica.

ENTI CHE SUPPORTANO IL PROGETTO

- Tethys PMA – Verona;
- AIED (Associazione Italiana per l'Educazione Demografica) - sezione di Verona;
- Pediatric and Fertility Lab, Università degli studi di di Verona;
- Laboratorio di Biochimica Oncologica e delle Patologie Andrologiche, Università di Verona;
- Poliambulatorio “Il Gelso”, Bussolengo, Verona;
- IBSA Farmaceutici Italia.

DURATA

La durata del progetto è di circa 1 anno, prorogabile in caso di necessità.

BUDGET

Spesa stimata per lo svolgimento del progetto: 5.000 euro/anno.

La spesa comprende l'utilizzo Degli spazi delle strutture ospitanti, materiale didattico, ed eventuale apposizione di logo su indumenti per sponsorizzare la prevenzione andrologica tra gli sportivi.

I fondi fanno riferimento al budget personale del P.I. (Prof. Nicola Zampieri)







